

## COMUNE DI PRAGELATO (TO)

PIANO FORESTALE AZIENDALE  
PERIODO 2020-2034



### SINTESI DEL PIANO FORESTALE AZIENDALE

Data: FEBBRAIO 2020
Revisione: FEBBRAIO 2021

Adottato dal comune di Pragelato: Delibera di consiglio comunale n. 12 del 02/07/2020
---

Approvato con deliberazione della giunta della Regione Piemonte DGR DGR 3-3578 - 15-07-2021
---

Tecnici forestali incaricati:

Dott. For . **Andrea Ighina**  
Dott. For . **Igor Cicconetti**  
Dott. Agronomo For. Jr. **Fabio Ribotta**  
Dott. For. **Paolo Terzolo**  
Dott. For. **Federica Berger**  
Dott. For. **Chiara Casella**

Il presente Piano Aziendale Forestale (PFA) delle proprietà comunali, redatto per il Comune di Pragelato, è caratterizzato dai seguenti parametri, che forniscono un inquadramento generale del territorio:

- Superficie territoriale del Comune di Pragelato : ha 8.910,10
- Superficie totale di proprietà comunale: ha 6.336,79
- Superficie comunale oggetto del presente PFA: ha 2.890,30
- Superficie forestale oggetto del presente PFA: ha 2.017,76

Questo Piano Aziendale Forestale, è una revisione del Piano forestale Aziendale redatto per il periodo 2007 – 2016. Di fatto costituisce la IV revisione del Piano d'Assestamento Forestale

<b>Comune di: PRAGELATO (TO)</b>						
<b>Proprietà : pubblica</b>						
<b>Categoria / Classe di compartimentazione (ha)</b>	<b>Classe A</b>	<b>Classe B</b>	<b>Classe C</b>	<b>Classe D</b>	<b>Classe E</b>	<b>TOTALE</b>
<i>Boscaglie d'invasione (BS)</i>	0,44	4,95		9,95		15,34
<i>Larici- cembra (LC)</i>	414,17	63,82	177,17	985,12	224,45	1864,73
<i>Alneti di ontano verde(OV)</i>	1,44			4,34		5,78
<i>Pinete di pino silvestre (PS)</i>		1,44	1,28			2,72
<i>Rimboschimenti (RI)</i>	52,81	11,44		35,96		100,21
<i>Pinete di pino montano (PN)</i>			24,61	1,54	2,83	28,98
<b>TOTALE SUPERFICIE BOSCATI</b>	<b>468,86</b>	<b>81,65</b>	<b>203,06</b>	<b>1036,91</b>	<b>227,28</b>	<b>2017,76</b>
<b>ALTRI USI DEL SUOLO</b>	7,33	6,3	45,00	712,11	101,8	872,54
<b>TOTALE SUPERFICIE COMUNALE</b>	<b>476,19</b>	<b>87,95</b>	<b>248,06</b>	<b>1749,02</b>	<b>329,08</b>	<b>2890,30</b>

**CLASSE A:** larici cembreti, produttivi pluriplani e monoplani da trattare con tagli a scelta culturale

**CLASSE B:** boschi di protezione diretta

**CLASSE C:** larici cembreti pluriplani e pinete di pino uncinato ad elevato valore naturalistico da monitorare

**CLASSE D:** boschi multifunzionali pascolati o potenzialmente pascolabili (compresa silvopastorale)

**CLASSE E:** boschi ad evoluzione libera

Le foreste di Pragelato sono per la maggior parte costituite da larici cembreti (92% del totale) e, in misura nettamente minore da rimboschimenti di conifere (5%) e pinete di pino montano (1,5%).

Poche sono le altre formazioni forestali individuabili per lo più costituite da boscaglie d'invasione, alneti di ontano verde e pinete di pino silvestre.

Rispetto ai passati piani aziendali o piani di assestamento sono stati apportate importanti modifiche nella struttura assestamentale. E' stato ridotto il numero delle particelle forestali, modificandone i confini, accorrandole e variando la numerazione e sono state variate le compartimentazioni. Questa variazione è dovuta a motivazioni colturali e gestionali imposte da una variazione normativa (introduzione di una nuova legge forestale e di norme di conservazioni di siti d'interesse comunitario) che di fatto ha influito sulle scelte assestamentali.

In particolare nel nuovo PFA di Prigelato si è cercato di armonizzare la gestione del pascolo in bosco con la selvicoltura e la difesa dell'habitat del Larici-cembreto, dividendo il territorio in boschi pascolabili e boschi non pascolabili.



Da qui è nata la necessità di creare nuove particelle forestali attorno ai principali alpeggi e di inserirle all'interno di una compresa silvopastorale (boschi multifunzionali pascolati o potenzialmente pascolabili – Classe D). La valutazione è stata fatta ponendo massima attenzione alla problematica del pascolamento in quanto dopo decenni di abbandono si registra una ripresa dell'interesse all'attività pastorale, specie in relazione ai finanziamenti erogati dell'Unione Europea.

Di fatto però la contrazione delle aree pascolive ed il costante sotto carico storico, ha favorito una trasformazione nei boschi di Pragelato stimolandone l'evoluzione dinamica. Quindi molte strutture forestali si sono complicate grazie all'abbondante insediamento della rinnovazione.

Nel PFA, all'interno della compresa silvopastorale, sono stati inseriti, oltre ai popolamenti forestali che per normativa regionale sono già pascolabili (lariceti monoplani senza rinnovazione), anche formazioni forestali miste pluriplane con rinnovazione per le quali si chiede di fatto deroga al regolamento forestale (art. 45 comma 2.) al fine di consentirne il pascolamento. Queste superfici sono boschi che tradizionalmente erano gestiti a pascolo arborato o che sono di collegamento tra praterie ancora esistenti.

TABELLA CON L'ELENCO DEI BOSCHI MULTIFUNZIONALI PASCOLATI O POTENZIALMENTE PASCOLABILI (COMPRESA SILVOPASTORALE – CLASSE D)

Categoria forestale	Tipo strutturale	Sup. Bosco Pascolabile - ha- (art.45 comma 1)	Sup. bosco non pascolabile da derogare - ha- ( art 45 comma 2)
Boscaglia d'invasione	FDI – Fustaia pluriplana irregolare		0,46
	FGI – Fustaia pluriplana per gruppi		2,20
	FMP – Fustaia monoplana giovane	1,02	
	FPE - Perticaia	6,10	
	FSP - Spessina	0,63	
Totale boscaglie			
Larici cembreti	FDG – Fustaia pluriplana a prevalenza di diametri medi e grandi		59,47
	FDI – Fustaia pluriplana irregolare		18,11
	FGC - Fustaia pluriplana a collettivi		359,95
	FGG – Fustaia pluriplana per gruppi a prevalenza di diametri medi-grandi		65,91
	FGI – Fustaia pluriplana per gruppi		111,54
	FMA – Fustaia monoplana adulta	228,78	
	FMG - Fustaia monoplana per ampi gruppi	50,04	
	FMP – Fustaia monoplana giovane	43,60	
	FNO - Novelleto		7,85
	FPE - Perticaia	23,41	

	FSP - Spessina	6,20	
	SCO- Senza copertura		7,08
	SDD- Collassato		1,48
Alneti di ontano verde	SGE- Boschi senza gestione	4,34	
Pinete di pino montano	FGI – Fustaia pluriplana per gruppi		1,54
Rimboschimenti	FMP – Fustaia monoplana giovane		13,10
	FPE - Perticaia		11,65
	FSP - Spessina		10,47
TOTALE		363,66	680,59

Altre zone forestali, che un tempo furono pascolate o che di recente hanno rivisto un interesse pastorale sono state invece inserite in altre classe di compartimentazioni, sia per motivi colturali, in quanto sono state messe in rinnovazione con tagli a buche o a scelta nei decenni passati, sia per motivi naturalistici in quanto le strutture e l'evoluzione di queste formazioni forestali potrebbero essere perturbate dal disturbo dell'attività pascoliva.

Il numero delle particelle forestali è stato notevolmente ridotto poiché si è tenuto conto anche del differente significato e valenza che assumono le particelle forestali a fronte degli attuali strumenti di rilievo cartografico (GPS e GIS). La superficie oggetto del PFA, di 2890 ha (superficie forestale netta ha 2017), è stata suddivisa in 50 particelle forestali

La superficie media delle particelle forestali è ora di ha 57,80, con una superficie massima di ha 351,00 (part. 36) e minima di ha 4,69 (part. 1).

Per la stesura della relazione, delle descrizione particellari, dei data-base e delle cartografie sono stati utilizzati i sistemi di codifica degli IM, di cui si riportano le voci per esteso e per ognuna di esse il dato quantitativo di sintesi

Il territorio è stato suddiviso in comprese (classi di compartimentazioni) ovvero superfici forestali simili per tipologia di gestione e per qualità di boschi. Come nel vecchio PFA si è scelto di suddividere la foresta in 5 classi di compartimentazione (comprese) al fine di esporre con maggiore chiarezza le principali caratteristiche tipologiche e strutturali e di conseguenza formulare per aree sufficientemente omogenee le conseguenti previsioni gestionali.

In questo modo i boschi che saranno oggetto di prevalente intervento di taglio a scelta colturale sono stati raggruppati nella classe A (larici-cembreti produttivi pluriplani e monoplani da trattare con tagli a scelta colturali) mentre sono raggruppate nella classe B (boschi di protezione diretta) le superfici boscate a prevalente funzione di protezione diretta. La classe C (larici cembreti pluriplani

e pinete di pino uncinato ad elevato valore naturalistico da monitorare) raggruppa invece le foreste che per le loro caratteristiche peculiari sono da valorizzare dal punto di vista naturalistico monitorandone l'evoluzione. Come accennato in precedenza la compresa D rappresenta invece la compresa dei boschi multifunzionali pascolati o potenzialmente pascolabili (compresa silvopastorale) , composta da lariceti pascolivi e larici-cembreti pascolati, dove gli eventuali interventi previsti hanno lo scopo di mantenere o migliorare l'attitudine pascoliva che storicamente è presente nell'area. Infine la classe E raggruppa i boschi che per isolamento e caratteristiche morfologiche del territorio sono da lasciare alla libera evoluzione.

Tutti gli interventi selvicolturali previsti sono conformi ai parametri del Regolamento Forestale e pertanto non è richiesta alcuna deroga allo stesso. Le deroghe richieste riguardano solamente la possibilità del pascolo in bosco nelle aree della compresa silvopastorale

Nella tabella sottostante sono stati raggruppati tutti gli interventi selvicolturali da attuare nel periodo di validità del piano, diviso per periodi di 5 anni (primo, secondo e terzo). Gli interventi selvicolturali sono riferiti alle categorie forestali riportate in tabella.

<b>Comune di: PRAGELATO (TO)</b>				
<b>Proprietà : pubblica</b>				
<b>Categoria / Intervento (ha)</b>	<b>Boscaglie</b>	<b>Larici-cembreti</b>	<b>Rimboschimenti</b>	<b>TOTALE</b>
<i>Cure colturali</i>		15,32		<b>15,32</b>
<i>Diradamento</i>	1,54	119,48	41,34	<b>162,26</b>
<i>Ricostituzione boschiva con sgombero</i>		31,78	25,63	<b>57,41</b>
<i>Tagli a scelta colturali</i>		60,43		<b>60,43</b>
<b>Totale primo periodo</b>	<b>1,54</b>	<b>227,07</b>	<b>66,97</b>	<b>295,52</b>
<i>Cure colturali</i>		0,34		<b>0,34</b>
<i>Diradamento</i>	0,46	37,32	0,55	<b>38,33</b>
<i>Tagli a scelta colturali</i>		65,29		<b>65,29</b>
<b>Totale secondo periodo</b>	<b>0,46</b>	<b>102,95</b>	<b>0,55</b>	<b>103,96</b>
<i>Cure colturali</i>		18,99		<b>18,99</b>
<i>Diradamento</i>		22,27	11,26	<b>33,53</b>
<i>Tagli a scelta colturali</i>		84,42		<b>84,42</b>
<b>Totale terzo periodo</b>		<b>125,68</b>	<b>11,26</b>	<b>136,94</b>
<b>TOTALE</b>	<b>2,00</b>	<b>450,35</b>	<b>78,78</b>	<b>536,42</b>

Nella tabella seguente invece sono stati raggruppati i diversi interventi per classe di compartimentazione sempre riferiti ai tre periodi di validità del piano.

<b>Comune di: PRAGELATO (TO)</b>					
<b>Proprietà : pubblica</b>					
Classe di compartimentazione / Intervento (ha)	<i>Cure colturali</i>	<i>Diradamento</i>	<i>Ricostituzione boschiva con sgombero</i>	<i>Tagli a scelta colturali</i>	<i>Totale</i>
Classe A	2,49	83,87	25,86	175,26	<b>287,48</b>
Classe B	29,01	9,32	10,04	7,58	<b>55,95</b>
Classe C	0,75	5,4	2,83		<b>8,98</b>
Classe D	2,4	133,89	18,68	29,04	<b>184,01</b>
Classe E	0	0	0	0	<b>0</b>
<b>TOTALE</b>	<b>34,65</b>	<b>232,48</b>	<b>57,41</b>	<b>211,88</b>	<b>536,42</b>

**CLASSE A:** larici cembreti, produttivi pluriplani e monoplani da trattare con tagli a scelta colturale

**CLASSE B:** boschi di protezione diretta

**CLASSE C:** larici cembreti pluriplani e pinete di pino uncinato ad elevato valore naturalistico da monitorare

**CLASSE D:** boschi multifunzionali pascolati o potenzialmente pascolabili (compresa silvopastorale)

**CLASSE E:** boschi ad evoluzione libera

Dall'interpolazione dei dati esplicitati nei successivi capitoli, in base al periodo di intervento, sono stati valutati i possibili assortimenti ritraibili. I dati sono espressi in mc e mc/ha.

Nel realizzare la tabella sono state fatte alcune semplificazioni :

- non si è valutata la quantità di materiale da triturazione realizzabile dagli scarti delle utilizzazioni
- per definire la legna da ardere ritraibile non sono stati valutati gli sfridi derivanti dal legname da opera di dimensioni tali da essere utilizzato come materiale da ardere
- non è stato valutato l'eventuale materiale ritraibile negli interventi a macchiatico negativo se non nelle zone dove è previsto lo sgombero di schianti. In tali zone, per semplicità il materiale ritraibile è assimilato a quello da cippato
- nei diradamenti a macchiatico positivo si è considerato che il materiale ritraibile sia mediamente composto da paleria piccola (palificate) e grande (assortimenti per piccola travatura).

<b>Comune di: PRAGELATO (TO)</b>									
<b>Proprietà : pubblica</b>									
<b>Priorità / assortimenti</b>	<b>Legname da opera</b>		<b>Paleria</b>		<b>Legna da ardere</b>		<b>Triturazione</b>		<b>Totale</b>
	mc	mc/ha	mc	mc/ha	mc	mc/ha	mc	mc/ha	<b>mc</b>
<b>Primo periodo</b>	3990	62,0	3720	65,6	1150	52,2	7000	120,7	<b>15.860</b>
<b>Secondo periodo</b>	3750	61,3	1020	57,2	740	40,8	0	0	<b>5.510</b>
<b>Terzo Periodo</b>	4500	59,1	500	42,6	570	38,6	0	0	<b>5.570</b>
<b>TOTALE</b>	<b>12240</b>	<b>60,7</b>	<b>5240</b>	<b>55,1</b>	<b>2460</b>	<b>43,9</b>	<b>7000</b>	<b>120,7</b>	<b>26.940</b>

\* da recupero schianti

Integrando i dati della tabella sovrastante con i valori ipotizzati per il legname (vedere capitolo 21) , derivanti dai valori medi di commercializzazione del legname dei boschi di Pragelato per l'anno 2020 si ottengono i valori di economici della vendita del legname esplicitati nel seguente quadro economico. La tabella è integrata con costi per gli interventi di miglioramento forestale a macchiatico negativo. Nella valutazione economica non sono stati ipotizzati eventuali materiali che potrebbero essere esboscati dagli interventi di miglioramento forestale.

<b>Comune di: PRAGELATO (TO)</b>						
<b>Proprietà : pubblica</b>						
<b>Valore complessivo</b>	<b>Legname opera</b>	<b>Paleria</b>	<b>Legna da ardere</b>	<b>Triturazione</b>	<b>Miglioramenti forestali</b>	<b>Totale</b>
<b>Primo periodo</b>	€ 219.450	€ 104.160	€ 18.400	€ 128.800	-€ 714.540	<b>-€ 243.730</b>
<b>Secondo periodo</b>	€ 206.250	€ 28.560	€ 11.840	€ 0	-€ 26.564	<b>€ 220.086</b>
<b>Terzo Periodo</b>	€ 247.500	€ 14.000	€ 9.120	€ 0	-€ 164.365	<b>€ 106.255</b>
<b>Totale</b>	<b>€ 673.200</b>	<b>€ 146.720</b>	<b>€ 39.360</b>	<b>€ 128.800</b>	<b>-€ 905.469</b>	<b>€ 82.611</b>